



CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE NORD EST SARDEGNA - GALLURA

ENTE PUBBLICO (ART. 3, L.R. N° 10 DEL 25.07.2008)

Iscr. Reg. Imprese di Sociari n° 113021 - C.F. 82004630909 - P.Iva 00322750902

**VERBALE DELL'ADUNANZA DELIBERATIVA DEL
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

N. 4 DEL 26/11/2012

Oggetto: Accordo di licenza per l'uso a titolo gratuito di software protocollo informatico conforme allo standard tecnico funzionale prescritto dal codice dell'Amministrazione Digitale in attuazione dell'Agenda Digitale Italiana (art. 1 D.L. n. 179/2012);

L'anno Duemiladodici addì 26, del mese di novembre, alle ore 12.15 presso la sede sociale del Consorzio Industriale Provinciale Nord Est Sardegna - Gallura, in seguito ad apposita e regolare convocazione prot. n. 4683/2012, si è riunito il Consiglio di Amministrazione del C.I.P.N.E.S. Gallura.

Sono presenti ai sensi dell'art. 4, c. 3, della L.R. 10/2008 e dell' art. 2, c. 27 della L.R. 3/2009,

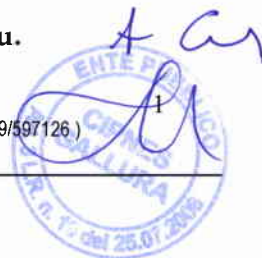
- **Nizzi Settimo**, Presidente, rappresentante della **Provincia Olbia - Tempio** in virtù di decreto presidenziale n. 08 del 17.02.2011
- **Careddu Carlo**, in qualità di rappresentante del **Comune di Olbia**, con atto di delega Sindacale prot CIPNES n. 4800 del 26/11/2012.
- **Satta Giovanni Antonio**, in qualità di Sindaco del Comune di **Buddusò**
- **Raspitzu Giovanni Maria**, quale rappresentante del Comune di **Monti** in virtù di delega sindacale n. 14 del 09/07/2010
- **Bigi Patrizia**, in qualità di rappresentate degli imprenditori ex art. 4, c. 2, L.R. n. 10/2008,

Componenti presenti n. 05

Componenti assenti n. --

Il Collegio dei Revisori dei Conti è rappresentato dal **Dott. Giuseppe Rasenti** (componente effettivo) e dal **Dott. Massimo Piu** (componente effettivo).

Risulta assente il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, **Dott. Graziano Beccu**.



Assiste il Direttore Generale del CIPNES Gallura, **Dott. Aldo Carta**.

Constatata la validità dell'adunanza per il numero maggioritario degli intervenuti assume la Presidenza nella sua qualità di Presidente del CIPNES Gallura l'On.le **Dott. Settimo Nizzi**, il quale, in prosecuzione di seduta, invita il Dirigente del Settore ICT Ing. Gabriele Filigheddu ad illustrare l'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

Il Dirigente del settore ICT riferisce quanto segue

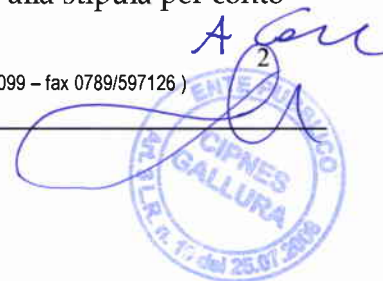
- Che il CIPNES ha l'obbligo di informatizzare, ai sensi della normativa vigente del Codice di Amministrazione Digitale di cui al d.lgs. 82/2005, la gestione del Protocollo Generale e dei relativi dei flussi documentali;
- Che il software "P@doc", sviluppato dal Comune di Padova, in qualità di Ente Capofila, consiste in una suite che svolge funzioni di gestione
 - a) delle risorse e dell'organizzazione;
 - b) del protocollo informatico;
 - c) dei flussi digitali (documenti e posta elettronica),
 - d) dei documenti,
 - e) dell'archivio,
 - f) dei provvedimenti amministrativi,
 - g) funzioni di statistica, monitoraggio e controllo di gestione.
- Che è consentita la possibilità di utilizzo del software di cui trattasi in forma di riuso di programmi applicativi ex art. 69 del C.A.D. (Dlgs n. 82/2005);

Il **Dirigente del Settore ICT**, Ing. Filigheddu, rappresenta infine la necessità di addivenire alla stipula sia della "*Convenzione per il riuso di programmi applicativi ex art. 69 del C.A.D.*" sia della "*Convenzione per il progetto di sviluppo del software P@doc*" del Comune di Padova, che si allegano alla presente per farne parte integrante ed essenziale;

il **Presidente**, verificata la presenza di tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione propone la votazione per alzata di mano della autorizzazione alla stipula degli atti convenzionali in premessa illustrati dal Dirigente ICT

**Il Consiglio di Amministrazione con espressione di voto palese all'unanimità dei presenti
DELIBERA**

1. di approvare lo schema di "*Convenzione per il riuso di programmi applicativi ex art. 69 del Codice dell'Amministrazione Digitale.*" ;
2. di approvare la "*Convenzione per il progetto di Sviluppo del Software P@DOC*" ;
3. di delegare l'ing. Gabriele Filigheddu, Dirigente CIPNES del settore ICT, alla stipula per conto



e in rappresentanza del CIPNES con il Comune di Padova delle convenzioni di cui sopra, che si allegano alla presente per farne parte integrante ed essenziale.

Il Direttore Generale

(Dott. Aldo Carta)



Il Presidente

(On.le Dott. Settimo Nizzi)

Convenzione per il riuso di programmi applicativi

ex art. 69 del C.A.D.

Tra il Comune di Padova, legalmente rappresentato da _____,
("Ente Concedente")

e _____,

legalmente rappresentato

da _____ ("Ente Ricevente")

Articolo 1 - Definizioni

Ai fini della presente Convenzione, i seguenti termini avranno il significato qui sotto specificato:

- 1.1 "*Licenza di Software Libero*": licenza software che garantisce le quattro libertà fondamentali secondo la definizione della Free Software Foundation: "0) Libertà di eseguire il programma per qualsiasi scopo; 1) Libertà di studiare il programma e modificarlo; 2) Libertà di ridistribuire copie del programma in modo da aiutare il prossimo; 3) Libertà di migliorare il programma e di distribuirne pubblicamente i miglioramenti, in modo tale che tutta la comunità ne tragga beneficio".
- 1.2 "*Licenza Copyleft*": Licenza di Software Libero che garantisce a chiunque riceva il programma il diritto di copiare, modificare e ridistribuire versioni modificate del programma, a condizione che tutte le copie e le versioni modificate siano distribuite alle stesse condizioni previste nella Licenza Copyleft stessa.
- 1.3 "*GNU AGPL v.3*": la Licenza Copyleft denominata GNU Affero General Public License v.3, pubblicata dalla Free Software Foundation e allegata alla presente Convenzione.
- 1.4 "*CAD*": il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e successive modifiche ("Codice dell'Amministrazione Digitale")
- 1.5 "*P@doc*" o il "*Programma*": la suite software denominata P@doc, sviluppata dall'Ente Capofila, che svolge funzioni di gestione a) delle risorse e dell'organizzazione, b) del protocollo informatico, c) dei flussi digitali (documenti e posta elettronica), d) dei documenti, e) dell'archivio, f) dei provvedimenti amministrativi, nonché g) funzioni di statistica, monitoraggio e controllo di gestione.

Articolo 2 - Premesse

- 2.1 Il Comune di Padova è titolare esclusivo dei diritti di utilizzazione economica sulla suite software P@doc.
- 2.2 P@doc si avvale esternamente, per il proprio funzionamento, di una serie di software di terze parti, tutti rilasciati sotto Licenze di Software Libero e Licenze Copyleft. La distribuzione tale software di terze parti non è oggetto della presente convenzione e lo stesso può essere liberamente reperito in Internet presso i siti dei rispettivi produttori. Unicamente per comodità dell'Ente Ricevente, e senza assumersi alcuna responsabilità, l'Ente Concedente potrà eventualmente fornire i *link* o rendere disponibili dei *mirror* dei suddetti siti Internet.
- 2.3 P@doc è rilasciato dall'Ente Concedente sotto GNU AGPL v.3, e di conseguenza chiunque riceva una copia del software e/o ne usufruisca come servizio, ha diritto di ottenerne il codice sorgente, di copiarlo, di modificarlo e di redistribuirlo liberamente a condizione che tutte le copie e le versioni modificate vengano distribuite (o messe a disposizione come servizio) sotto la medesima licenza. In ogni caso, l'art. 69 del CAD prevede il diritto delle Pubbliche Amministrazioni di ottenere in riuso gratuito il software di titolarità di un'altra Pubblica Amministrazione, al fine di poterlo modificare liberamente ed adattare alle proprie esigenze.



- 2.4 L'Ente Ricevente, a seguito delle verifiche condotte, ritiene conveniente l'adozione del Programma di cui sopra per il soddisfacimento delle proprie esigenze di automazione, ed ha pertanto richiesto all'Ente Concedente di poter utilizzare P@doc ai sensi di quanto disposto dalla vigente normativa in materia.
- 2.5 L'Ente Concedente, con l'intento di favorire tra le amministrazioni pubbliche la pratica del riuso di applicazioni informatiche, anche in attuazione delle finalità espresse dalle disposizioni normative sul tema, ha accolto la richiesta dell'Ente Ricevente.

Articolo 3 - Oggetto

- 3.1 *Licenza.* L'Ente Concedente concede in licenza all'Ente Ricevente, in via gratuita e non esclusiva, il Programma P@doc, secondo i termini e le condizioni previsti dalla GNU AGPL v.3 di cui alle premesse, allegata alla presente Convenzione e che ne costituisce parte integrante. L'Ente Ricevente avrà facoltà di modificare ed eventualmente anche redistribuire il software secondo i termini ed alle condizioni previste da tale licenza. Qualora l'Ente Ricevente modifichi o integri il Programma con ulteriori funzionalità, resta sin d'ora pattuito che, ai sensi e per gli effetti del presente atto, dette modifiche e/o integrazioni saranno consegnate in formato sorgente, complete della necessaria documentazione, e concesse in riuso all'Ente Concedente sotto la medesima licenza (GNU AGPL v.3). Si precisa che tale ultima obbligazione non è una condizione di licenza ma consegue a quanto previsto dall'art. 69 del CAD.
- 3.2 *Consegna e installazione.* Il Programma in formato sorgente e la documentazione relativa al Programma vengono consegnati all'Ente Ricevente contestualmente alla firma del presente atto. L'amministrazione utilizzatrice con la sottoscrizione del presente accordo, accusa ricevuta di detta consegna. Il Programma verrà installato a cura e spese dell'Ente Ricevente.
- 3.3 *Assistenza e manutenzione.* L'Ente Concedente non fornisce, nell'ambito della presente Convenzione, alcun servizio di assistenza all'installazione e/o all'utilizzo del Programma, né alcun servizio automatico di aggiornamento/manutenzione dello stesso. L'Ente Ricevente si farà carico di tutti gli oneri inerenti e conseguenti ad eventuali attività di installazione, adattamento e personalizzazione del Programma. L'accesso ad eventuali servizi di assistenza e manutenzione (compreso l'accesso ai *repository* ufficiali degli aggiornamenti e delle evoluzioni del Programma) va concordato a parte con l'Ente Concedente.
- 3.4 *Comunità di Riuso e Sviluppo.* Le parti danno atto che l'Ente Concedente intende promuovere/ha promosso la costituzione di una Comunità di Pubbliche Amministrazioni per il Riuso e lo Sviluppo di P@doc, la quale ha la finalità di organizzare – tra l'altro – la fornitura di servizi di supporto, assistenza e manutenzione software a beneficio degli enti aderenti a tale Comunità. L'Ente Ricevente avrà facoltà di aderire a tale Comunità di Riuso e Sviluppo sottoscrivendo una apposita e separata convenzione.

Articolo 4 - Responsabilità

- 4.1 *Limitazione di responsabilità.* L'Ente Concedente, secondo quanto previsto dagli artt.15, 16 e 17 della GNU AGPL v.3 (allegata alla presente Convenzione) sotto la quale è licenziato il Programma, solleva la concedente da ogni e qualsiasi responsabilità per eventuali danni, diretti e indiretti, materiali e immateriali, che l'amministrazione utilizzatrice medesima o terzi dovessero subire per l'utilizzo di quanto oggetto del presente accordo. È infatti convenuto che l'Ente Ricevente si faccia carico dell'analisi di funzionamento ed adeguato test del Programma prima di installarlo in produzione.



Articolo 5 - Varie.

- 5.1 *Registrazione.* La presente convenzione sarà registrata solo in caso d'uso, a cura e spese della parte richiedente. E' inoltre esente da bollo ai sensi dell'art. 16 tabella B del DPR 642/1972.
- 5.2 *Numero di esemplari del contratto.* La presente convenzione viene redatta in n.2 (due) esemplari, uno per l'Ente Concedente, e l'altro per l'Ente Ricevente.

_____, li _____

per l'Ente Concedente

per l'Ente Ricevente

COMUNE DI PADOVA

Ing. Alberto Coro'

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341-1342 cc, si approvano specificamente l'art. 4.1 (Limitazione di Responsabilità) della presente Convenzione, nonché gli articoli 15 (Rinuncia alla Garanzia), 16 (Limitazione di Responsabilità) e 17 (Interpretazione delle Sezioni 15 e 16) della GNU AGPL v.3 allegata alla presente Convenzione.

per l'Ente Concedente

per l'Ente Ricevente

COMUNE DI PADOVA

Ing. Alberto Coro'



CONVENZIONE PER IL PROGETTO DI SVILUPPO DEL SOFTWARE P@DOC

Tra il Comune di Padova, legalmente rappresentato da _____ ("Ente
Capofila")

e _____

legalmente rappresentato

da _____ ("Ente Aderente")

Articolo 1 - Definizioni

Ai fini della presente Convenzione, i seguenti termini avranno il significato qui sotto specificato:

- 1.1 "*Licenza di Software Libero*": licenza software che garantisce le quattro libertà fondamentali secondo la definizione della Free Software Foundation: "0) Libertà di eseguire il programma per qualsiasi scopo; 1) Libertà di studiare il programma e modificarlo; 2) Libertà di ridistribuire copie del programma in modo da aiutare il prossimo; 3) Libertà di migliorare il programma e di distribuirne pubblicamente i miglioramenti, in modo tale che tutta la comunità ne tragga beneficio".
- 1.2 "*Licenza Copyleft*": Licenza di Software Libero che garantisce a chiunque riceva il programma il diritto di copiare, modificare e ridistribuire versioni modificate del programma, a condizione che tutte le copie e le versioni modificate siano distribuite alle stesse condizioni previste nella Licenza Copyleft stessa.
- 1.3 "*GNU AGPL v.3*": la Licenza Copyleft denominata GNU Affero General Public License v.3, pubblicata dalla Free Software Foundation e allegata alla presente Convenzione.
- 1.4 *Licenza proprietaria*: licenza software che non garantisce tutte e quattro le libertà fondamentali richiamate all'articolo 1.1.
- 1.5 "*CAD*": il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e successive modifiche ("Codice dell'Amministrazione Digitale")
- 1.6 "*Ente Capofila*": il Comune di Padova.
- 1.7 "*Enti Aderenti*": gli enti che aderiscono alla presente Convenzione (escluso l'Ente Capofila).
- 1.8 "*Comunità*" o "*Enti della Comunità*": gli Enti Aderenti e l'Ente Capofila.
- 1.9 "*P@doc*": la suite software denominata P@doc, sviluppata dall'Ente Capofila, che svolge funzioni di gestione a) delle risorse e dell'organizzazione, b) del protocollo informatico, c) dei flussi digitali (documenti e posta elettronica), d) dei documenti, e) dell'archivio, f) dei provvedimenti amministrativi, nonché g) funzioni di statistica, monitoraggio e controllo di gestione.
- 1.10 "*Contributo*": qualsiasi programma software (o porzione di programma software) - incluse eventuali successive modifiche nonché qualsiasi documentazione realizzata a corredo dello stesso - realizzato da (o su commissione di) un Ente Aderente nell'ambito della presente Convenzione, ai fini della sua possibile inclusione all'interno della suite P@doc secondo le procedure previste dalla presente Convenzione.

Articolo 2 - Premesse

- 2.1 *Oggetto*. La presente Convenzione intende disciplinare il processo di riuso e di sviluppo di P@doc tra gli Enti Aderenti e l'Ente Capofila.



- 2.2 *Diritti sul software.* Il Comune di Padova è titolare esclusivo del diritto d'autore sulla suite software P@doc nella sua versione attuale, avendola realizzata integralmente *ex novo* tramite proprie risorse interne.
- 2.3 *Software di terze parti.* P@doc si avvale esternamente, per il proprio funzionamento, di una serie di software di terze parti, tutti rilasciati sotto licenze di software libero. La distribuzione tale software di terze parti non è oggetto della presente convenzione e lo stesso può essere liberamente reperito in Internet presso i siti dei rispettivi produttori. Unicamente per comodità degli Enti Aderenti, e senza assumersi alcuna responsabilità, l'Ente Capofila potrà fornire i *link* o rendere disponibili dei *mirror* dei suddetti siti Internet.
- 2.4 *Licenza e normativa applicabile.* P@doc è rilasciato sotto GNU AGPL v.3, e di conseguenza chiunque riceva una copia del software e/o ne usufruisca come servizio, ha diritto di ottenerne il codice sorgente, di copiarlo, di modificarlo e di redistribuirlo liberamente a condizione che tutte le copie e le versioni modificate vengano distribuite (o messe a disposizione come servizio) sotto la medesima licenza. In ogni caso, l'art. 69 del CAD prevede il diritto delle Pubbliche Amministrazioni di ottenere in riuso gratuito il software di titolarità di un'altra Pubblica Amministrazione, al fine di poterlo modificare liberamente ed adattare alle proprie esigenze.
- 2.5 *Obiettivi della convenzione.* Ferme restando le libertà riconosciute dalla licenza e dalla normativa applicabili di cui all'articolo precedente, Il Comune di Padova ed i soggetti pubblici aderenti alla presente convenzione convengono sull'opportunità che la piattaforma segua una linea di sviluppo unitaria e coerente tramite una cooperazione di tutti gli enti interessati, al fine di garantire:
- 2.5.1 il costante miglioramento ed aggiornamento del programma, anche alla luce della costante evoluzione normativa sull'innovazione della P.A.;
- 2.5.2 la fruizione nel tempo di tutte le evoluzioni future del prodotto da parte di tutte le P.A. interessate;
- 2.5.3 la crescita condivisa e concertata del prodotto al fine di coprire i diversi scenari organizzativi e procedurali tipici degli enti utilizzatori, evitando al contempo dispersioni di risorse date da uno sviluppo scoordinato di versioni diverse tra loro, la cui manutenzione diverrebbe più costosa o anche non concretamente fattibile.
- 2.6 *Costituzione della Comunità per il riuso del Software.* Al fine di raggiungere gli obiettivi di cui al precedente articolo 2.5, gli Enti Aderenti e l'Ente Capofila, senza pregiudizio alcuno per i diritti garantiti ai soggetti riceventi il software P@doc dalla legge e dalla licenza applicabile, acconsentono a coordinarsi tra loro costituendo una Comunità di Pubbliche Amministrazioni aderenti al processo di riuso ("Comunità") per il progetto di sviluppo, riuso ed evoluzione del sistema di protocollo informatico e del sistema di gestione documentale e dei procedimenti P@DOC, con capofila il Comune di Padova. Gli Enti appartenenti alla Comunità concorrono alla realizzazione condivisa di servizi per lo sviluppo del progetto ed individuano gli strumenti operativi atti a garantire continuità ed efficacia alle iniziative già in atto, nonché a promuovere la realizzazione di nuove iniziative.
- 2.7 *Finalità della Comunità.* La presente convenzione definisce i termini tecnici ed economici per i servizi di coordinamento tecnico, realizzazione del software, test, collaudo, dispiegamento della piattaforma per il conseguimento delle seguenti finalità:
- 2.7.1 organizzare una attiva comunità di soggetti che condividano esperienze, buone pratiche e che concorrono anche con risorse finanziarie per una più efficace ottimizzazione del loro impiego;
- 2.7.2 affermare un ruolo propositivo e di guida della Comunità nella definizione delle specifiche funzionali del prodotto "P@DOC";
- 2.7.3 elaborare congiuntamente un piano strategico che definisca l'evoluzione funzionale del prodotto "P@DOC" al fine di assicurare uno sviluppo coordinato ed omogeneo sulla base delle esigenze di



carattere diffuso espresse dalla Comunità;

- 2.7.4 garantire uno sviluppo unitario della procedura informatica nell'ambito della Comunità.
- 2.8 *Adesione alla Comunità.* Ogni soggetto pubblico che possa accedere al riuso ai sensi dell'art. 69 del CAD può aderire alla Comunità, accettando le condizioni ed i termini previsti dalla presente convenzione. L'adesione viene formalizzata tramite invio all'Ente Capofila, di un Atto deliberativo dell'Ente Aderente, nel quale venga manifestata la volontà di aderire alla Comunità ed al progetto e l'accettazione del la presente convenzione.
- 2.9 *Diritti sui Contributi.* Inoltre la presente convenzione regola la titolarità dei diritti d'autore su eventuali Contribuzioni sviluppate dagli Enti Aderenti nell'ambito della presente Convenzione, al fine di consentire una gestione unitaria di tali diritti in caso di contenzioso (attivo o passivo) ed evitare le relative problematiche dovute alla frammentazione dei diritti tra molteplici soggetti.

Articolo 3 - Coordinamento delle attività

- 3.1 *Composizione del Tavolo Tecnico.* Al fine di promuovere e dare efficace attuazione al presente accordo, si prevede la costituzione di un Tavolo Tecnico, composto da:
- 3.1.1 un rappresentante del Comune di Padova in qualità di Ente Capofila della Comunità
 - 3.1.2 un rappresentante per ciascun Comune Capoluogo di Provincia
 - 3.1.3 un rappresentante per ogni Amministrazione Provinciale
 - 3.1.4 un rappresentante per ogni Comunità, Comprensorio, Unione per "Area Montagna / Piccoli Comuni"
 - 3.1.5 un rappresentante per ogni Comune superiore a 20.000 abitanti
 - 3.1.6 un rappresentante per ogni altra Enti diversi
- Il Tavolo Tecnico potrà essere ampliato potrà, ove se ne ravvisi la necessità , articolarsi in uno o più gruppi di lavoro tematici.
- 3.2 *Convocazione del Tavolo Tecnico.* Il Tavolo Tecnico è convocato dall'Ente Capofila, che lo coordina, per esaminare e discutere le proposte pervenute attraverso i propri componenti. Le riunioni del Tavolo Tecnico potranno anche avvenire a distanza per via telefonica e/o telematica (chat, videoconferenza o altro).
- 3.3 *Competenze del tavolo tecnico.* Tenendo conto del principio di mantenimento dell'unitarietà del progetto, al Tavolo Tecnico sono attribuite competenze consultive che saranno poi sottoposte al Comune di Padova individuate come segue:
- 3.3.1 programmazione e supervisione dell'iniziativa di coordinamento nel suo complesso;
 - 3.3.2 definizione del piano strategico per la realizzazione degli obiettivi di sviluppo e gestione;
 - 3.3.3 definizione degli obiettivi operativi e degli indirizzi per la realizzazione delle attività dei singoli gruppi di lavoro;
 - 3.3.4 individuazione delle funzionalità da implementare, integrare od ottimizzare, sulla base delle esigenze a carattere diffuso segnalate dalla Comunità o per effetto di variazioni della normativa o della evoluzione tecnologica;
 - 3.3.5 quantificazione del piano dei costi di evoluzione del progetto e della proposta di suddivisione degli stessi tra gli Enti della Comunità;



- 3.3.6 monitoraggio e valutazione dei risultati prodotti;
- 3.3.7 realizzazione di un centro di formazione permanente a diretto beneficio della Comunità;
- 3.3.8 organizzazione di una struttura di supporto agli Enti della Comunità per il dispiegamento delle soluzioni, allo scopo di promuovere la completa autonomia ed indipendenza gestionale ed operativa di ciascun Ente aderente;
- 3.3.9 organizzazione di eventuali altri servizi di cui la Comunità manifesta la necessità.

Articolo 4 - Realizzazione degli interventi

- 4.1 *Verifica di fattibilità e ammissibilità.* Le esigenze di sviluppo ed implementazione del software dovranno comunque essere sottoposte preliminarmente al vaglio dell'Ente Capofila nella sua qualità di Ente sviluppatore del prodotto, il quale ne stabilirà, a proprio insindacabile giudizio, la concreta fattibilità e, una volta realizzati gli interventi dall'Ente Capofila e/o dagli Enti Aderenti, deciderà, sempre a proprio insindacabile giudizio, in merito all'opportunità o meno di includerli all'interno della linea di sviluppo ufficiale del progetto.
- 4.2 *Soggetti incaricati dello sviluppo.* Gli interventi di sviluppo software saranno di norma gestiti dall'Ente Capofila, sia direttamente tramite le proprie strutture oppure mediante l'affidamento a qualificate risorse esterne. Al fine di ottimizzare le tempistiche di intervento e l'unitarietà d'azione, il tavolo tecnico potrà incaricare uno o più soggetti della Comunità alla gestione diretta di particolari evoluzioni del prodotto: in tal caso il tavolo tecnico stabilirà anche le modalità attuative.
- 4.3 *Forking.* Ciascun Ente Aderente ha la facoltà, a propria cura e spese, di apportare evoluzioni al prodotto secondo le proprie particolari specifiche esigenze come pacchetti aggiuntivi funzionanti in modalità di cooperazione applicativa, al di fuori delle regole di cui alla presente Convenzione. In tal caso la responsabilità del funzionamento del nuovo sistema così ampliato resta esclusivamente a carico dell'Ente Aderente che lo ha realizzato. Eventuali anomalie funzionali derivanti al prodotto originario in conseguenza di queste evoluzioni realizzate in autonomia restano a carico di chi le ha realizzate. Le attività necessarie per adeguare le eventuali nuove release rilasciate dalla Comunità, restano anch'esse in carico all'Ente Aderente. E' esclusa, salva diversa valutazione del tavolo tecnico, l'integrazione di dette evoluzioni nel prodotto di origine.

Articolo 5 - Budget

- 5.1 *Modalità di finanziamento del progetto.* Gli Enti Aderenti riconoscono come obiettivo sostanziale della Comunità il principio del cofinanziamento. Il cofinanziamento sarà di norma gestito dall'Ente capofila, il quale, come da precedente articolo Articolo 4 - , provvede di norma alla realizzazione degli interventi. Per ogni progetto di implementazione, integrazione od ottimizzazione il Tavolo Tecnico provvederà alla quantificazione della spesa, tenuto conto di tutti gli elementi di costo: pianificazione, progettazione, sviluppo, test, aggiornamento sistemistico, amministrazione, formazione, struttura di supporto, e così via. Provvederà inoltre alla individuazione delle modalità di compartecipazione dei costi tra gli Enti della Comunità, sulla base di criteri quanto più possibile oggettivi e da stabilirsi in sede di incontri tecnici con gli Enti Aderenti.
- 5.2 *Versamento delle quote.* Le quote di contributo di ciascun singolo Ente Aderente dovranno da questo essere approvate con le modalità previste dalla normativa vigente e copia dei relativi atti amministrativi dovrà essere inviata all'Ente Capofila. La mancata approvazione e/o la mancata erogazione delle quote di contributo da parte dell'Ente Aderente entro i termini stabiliti dal Tavolo Tecnico comporteranno la risoluzione di diritto ex.



art. 1456 cc della presente Convenzione dei confronti dell'ente medesimo, ed in ogni caso la sospensione dalla fruizione dei servizi di cui all'articolo Articolo 7 - .

Articolo 6 - Diritto d'Autore sui Contributi

- 6.1 *Premessa.* Lo sviluppo di software libero soggetto a licenza *copyleft* da parte di molteplici soggetti, i quali mantengono la titolarità esclusiva dei diritti d'autore sul codice realizzato da ciascuno, può comportare una serie di potenziali problematiche in caso di contenzioso attivo o passivo relativo al software medesimo. Tali problematiche potrebbero pregiudicare un'efficace tutela dei diritti medesimi e soprattutto l'effettivo *enforcement* della licenza *copyleft* sotto la quale è distribuito il software. Nell'ambito della presente Convenzione si è dunque convenuto di adottare una prassi seguita da altri progetti di software libero: per evitare la frammentazione dei diritti sul software, essi vengono ceduti in via fiduciaria ad un soggetto (nel caso di specie all'Ente Capofila), che si impegna ad esercitarli nell'interesse comune dei partecipanti al progetto, e che comunque di norma li concede a sua volta in licenza non esclusiva (*license-back*) ai soggetti che li hanno ceduti, in modo che questi ultimi siano comunque liberi di utilizzare il codice dagli stessi realizzato.
- 6.2 *Cessione dei diritti di utilizzazione economica.* Ai sensi della presente convenzione e per effetto della consegna del Contributo da parte dell'Ente Aderente verranno ceduti all'Ente Capofila tutti i diritti di utilizzazione economica, previsti dalla legislazione applicabile sul diritto d'autore in materia di programmi per elaboratore, sui contributi che verranno realizzati dall'Ente Aderente nell'ambito della presente convenzione, impregiudicati i diritti morali delle persone fisiche autrici dei Contributi medesimi.
- 6.3 *Contributi realizzati da risorse esterne.* Qualora Contributi venissero realizzati dall'Ente Aderente tramite risorse esterne, l'Ente Aderente dovrà prevedere per iscritto, nei contratti stipulati con tali risorse esterne, che tutti i diritti di utilizzazione economica su tali Contribuzioni spetteranno in via esclusiva all'Ente Aderente. Tali diritti ceduti dalle risorse esterne all'Ente Aderente si intenderanno a loro volta automaticamente ceduti all'Ente Capofila per effetto di quanto previsto dalla presente convenzione. L'Ente Aderente dovrà consegnare all'Ente Capofila copia dei contratti stipulati con tali risorse esterne.
- 6.4 *"License-back".* I diritti sui Contributi ceduti dall'Ente Aderente all'Ente capofila ai sensi dei punti precedenti, per effetto della presente convenzione si intenderanno automaticamente concessi dall'Ente Capofila all'Ente Aderente in licenza gratuita, illimitata e non esclusiva, con facoltà di sublicenziare i diritti medesimi sempre in via non esclusiva. La licenza prevista nel presente articolo 6.4 non ricomprende le porzioni di software realizzate dall'Ente Capofila o da altri Enti Aderenti, né i Contributi che risultino inscindibili dalle porzioni di software realizzate dall'Ente Capofila o da altri Enti Aderenti.
- 6.5 *Cessione fiduciaria.* I diritti sui Contributi di cui ai punti precedenti si intendono ceduti in via fiduciaria all'Ente Capofila, che li eserciterà in vista del perseguimento degli obiettivi della presente convenzione. L'Ente Capofila si riserva, previa consultazione con gli Enti Aderenti, di decidere di rilasciare [P@doc](#) e/o le sue successive evoluzioni sotto licenze diverse dalla GNU AGPL v.3, nel caso in cui ciò si rendesse opportuno e necessario per il raggiungimento degli obiettivi della presente convenzione.
- 6.6 *"Dual Licensing".* Al solo fine di reperire fondi per il progetto, e previa verifica della fattibilità alla luce della normativa applicabile, L'Ente Capofila si riserva in futuro di rilasciare [P@doc](#) e/o le sue successive evoluzioni, oltre che sotto una licenza di software libero e/o una licenza di riuso gratuito destinata alle Pubbliche Amministrazioni, anche sotto una Licenza Proprietaria a pagamento destinata solamente a soggetti che non siano Pubbliche Amministrazioni.

Articolo 7 - Servizi forniti agli Enti aderenti

- 7.1 *Accesso al Repository del software.* L'Ente Capofila garantirà a tutti gli Enti Aderenti l'accesso telematico al *repository* ufficiale del software P@doc, aggiornato all'ultima versione e con tutti gli aggiornamenti di volta in volta disponibili. L'Ente Capofila si riserva di non rendere accessibile al pubblico tale *repository*, ma di riservarne l'accesso ai soli Enti Aderenti, ferma restando la libertà di questi ultimi di costituire, a propria cura e spese e sotto la propria esclusiva responsabilità, un proprio *repository* accessibile al pubblico.
- 7.2 *Assistenza.* Ferma restando che la responsabilità dell'installazione, configurazione e utilizzo del programma rimane a carico dell'Ente Aderente, quest'ultimo potrà avvalersi della struttura di supporto di cui all'articolo 3.3.8. Tale struttura potrà eventualmente prevedere il coinvolgimento di risorse esterne. A tal fine, gli Enti Aderenti i quali realizzino interventi a mezzo risorse esterne secondo quanto previsto dall'art. 6.3, dovranno obbligatoriamente inserire nei contratti – oltre alla cessione dei diritti di utilizzazione in favore dell'Ente Capofila come stabilito dal citato articolo 6.3 - anche le clausole di cui al comma 4 dell'art. 69 del CAD, nei termini stabiliti dal Tavolo Tecnico.

Articolo 8 - Durata, recesso e risoluzione

- 8.1 *Durata e recesso.* Il presente accordo decorre dalla data di sottoscrizione del presente atto da parte di ciascun Ente Aderente e durerà fino alla realizzazione degli obiettivi dell'accordo descritti all'art. 2.7, decretata dal Tavolo Tecnico. Resta impregiudicata la possibilità di ciascun Ente Aderente di recedere, in qualsiasi momento, dal presente accordo, previa comunicazione scritta all'Ente Capofila.
- 8.2 *Effetti del recesso e della risoluzione.* Con il recesso dell'Ente Aderente, o con la risoluzione della presente Convenzione nei suoi confronti per mancato versamento delle quote di contributo ai sensi dell'articolo 5, verranno automaticamente meno tutti i diritti ed obblighi previsti dalla presente Convenzione in capo a detto Ente, ad eccezione di quanto previsto all'articolo Articolo 6 - ("Diritto d'Autore sui Contributi") che rimarrà comunque in vigore nonostante il recesso o la risoluzione.

Articolo 9 - Varie.

- 9.1 *Registrazione.* La presente convenzione sarà registrata solo in caso d'uso, a cura e spese della parte richiedente. E' inoltre esente da bollo ai sensi dell'art. 16 tabella B del DPR 642/1972.
- 9.2 *Numero di esemplari del contratto.* La presente convenzione viene redatta in n.2 (due) esemplari, uno per l'Ente Capofila, e l'altro per l'Ente Aderente

_____, li _____

per l'EnteCapofila
COMUNE DI PADOVA
Ing. Alberto Coro'

per l'Ente aderente

